



*I risultati della gara promossa dall'Unione*

# Energia: nel 2013 il risparmio ammonterà a quasi 800 mila euro

Un risparmio di quasi **800 mila euro**. E' quanto registreranno complessivamente, nel 2013, le aziende aderenti al Gruppo di Acquisto Energia Campano, gestito da Uniservizi srl, società interamente controllata dall'Unione Industriali di Napoli.

La consistente riduzione è il risultato della gara promossa dal Gruppo alla quale hanno preso parte una decina tra produttori e fornitori nazionali e esteri di energia elettrica.

Ciascuna azienda registrerà, mediamente, **una riduzione della spesa energetica per un importo superiore a 5 mila euro**.

Nel dettaglio, le imprese di grandi dimensioni, con un consumo in prevalenza notturno e festivo, risparmieranno in media **oltre 16 mila euro**. Per ciascuna piccola e media impresa, con un elevato consumo diurno, invece, la diminuzione sarà compresa tra i **600 euro** e i **18 mila euro**, nel caso di aziende energivore.

Aggiudicatrici delle forniture per il 2013 sono state: Fontel



**La riduzione della spesa energetica per ciascuna azienda è pari mediamente a**

**5 mila euro**

Spa e Edison Energia spa. Fontel spa assicura una tariffa vantaggiosa alle aziende con un profilo di prelievo maggiormente diurno. Edison, invece, consente il risparmio alle imprese con un profilo di prelievo maggiormente notturno e festivo.

Il Gruppo rappresenta il più grande soggetto aggregante del Mezzogiorno, una massa critica determinante per ottenere vantaggi sempre maggiori dal libero mercato. Aderendo al Gruppo di Acquisto, le imprese provenienti dal mercato vincolato acquisteranno energia a **un prezzo più basso del 50 per cento**. Per le aziende che fanno già parte del libero mercato la riduzione della tariffa elettrica oscilla **tra il 10 e il 15 per cento**.

Nel biennio 2011-2012, le imprese passate dal libero mercato al Gruppo di Acquisto hanno ottenuto, nel complesso, un risparmio superiore a **un milione 500 mila euro**.

Il Gruppo di Acquisto Energia consta di circa 150 imprese localizzate nella regione, con più di 200 punti di prelievo e un consumo annuo complessivo di oltre 170 gigawattora.

## Aerospazio, arredamento, sanità: trasversali i benefici con l'acquisto di gruppo

Il risparmio sui costi dell'energia? E' trasversale, ne beneficiano pmi e grandi imprese, prescindendo dai settori merceologici. "Non siamo energivori - sottolinea **Lino Grosso**, Amministratore delegato della Marotta di Cercola - ma non trascuriamo certo il contributo ricevuto aderendo al gruppo di acquisto: 50 mila euro in tre anni, una flessione intorno al 10-12% dei costi". Per la Marotta, attiva nell'elaborazione di programmi di ricerca nazionali per l'industria aerospaziale e nella produzione di componenti per il comparto, la 'scoperta' del filone energia e delle sue opportunità non si è limitata alla partecipazione al gruppo di acquisto gestito da Uniservizi. "Nel corso di sei mesi installeremo presso il nostro stabilimento produttivo un impianto di nuova concezione per la generazione elettrica dal solare, che contiamo poi di commercializzare su larga scala". La quota di risparmio ottenuta dalla Ccc De Concilio, azienda di produ-

zione di aste per cornici sita a Napoli est, raggiunge il 40%, per un valore di circa 16 mila euro all'anno.

"Abbiamo così abbattuto una significativa voce di spesa", rileva il titolare dell'azienda, **Ugo Romano**. La Ccc De Concilio realizza prodotti di alta qualità: quadri incorniciati con le aste realizzate dall'impresa si trovano al Louvre e all'Hermitage, nonché in alcuni dei più lussuosi hotel del mondo. Esporta in 42 paesi, per un'incidenza di vendite all'estero sul fatturato che si aggira sul 65%. Gli Usa, il principale

mercato di sbocco. Ventimila euro (percentuale del 30%) è il risparmio annuo della Servizi Sanitari e del Centro Campano, aziende guidate da **Giovanni Severino**, operanti nel campo della riabilitazione per disabili. "Un sostegno quanto mai gradito", dichiara l'imprenditore, "per un'impresa di un settore al centro di problematiche scottanti come quella dei ritardi nei pagamenti della pubblica amministrazione".



Lino Grosso